



Società fondata a Firenze nel 1897

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, art.31 e
DLGS 81/2008 mod.106/2009

1 Identificazione della sostanza/preparato e della Società/Impresa

- Dati del Prodotto

Il Mastice Enologico EXTRA è prodotto con petroliati farmaceutici distillati e raffinati non inquinati da residui cancerogeni, miscelati a polvere di carbonato di calcio, di colore bianco tendente al giallino e di particolare morbidezza, stabile nel tempo con alti valori di fusione è chimicamente e biologicamente inerte, il tutto unito da ceresina farmaceutica a 80°C. Proveniente da frazioni di elevata raffinatezza, potenzialmente non contiene residui cancerogeni, anche se soggetto alla fase di rischio CE H350. Risponde alle norme dell'ultima edizione della Farmacopea Europea. A seguito della recente armonizzazione tra le varie farmacopee dei paesi CEE risponde pertanto alle più significative normative nazionali, tra le quali la Farmacopea Ufficiale Italiana (FUI XI Edizione) e la Farmacopea della Germania Federale (DAB 10). Soddisfa inoltre le norme FDA (U.S.A.)

- Formula molecolare: $CaCO_3$ $CnH(2n+2)$ $C10H22$
- Denominazione commerciale: *Mastice Enologico Extra*
- Utilizzazione della sostanza/del preparato: *in enologia per chiudere le fessure delle botti di legno*
- Produttore: *Laboratorio Zimotecnico Italiano Srl – Via Montecavallo 10, Camaiore (LU) – tel. 8000.90.235 – e.mail: info@zimotecnico.it – www.zimotecnico.it* - Partita iva: *IT02308480488*
- Informazioni di primo soccorso: *CENTRO ANTI VELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)*
tel: 0039 02 66 10 10 29

2 Identificazione dei pericoli

- Classificazione di pericolosità: *Considerato potenzialmente non pericoloso*
- Sistema di classificazione: *Il prodotto in quanto molto raffinato non avrebbe l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze", Dir. 67/548/CE, ma in base al più recente regolamento CE nr.1272/2008 gli è comunque attribuita la fase di rischio H350 a causa della potenziale presenza di alcune impurità rimanenti nel processo di distillazione del componente Petrolato, gelatina ottenuta dalla raffinazione del petrolio. Nessun pericolo particolare da dichiarare.*

3 Composizione/informazione sugli ingredienti

- Caratteristiche chimiche
- CAS No. 471-34.1 + 8012-95-1+64771-72-8 *sale di calcio dell'acido carbonico miscelato a Ozokerite minerale e vaseline Petrolato distillato bianco raffinato, normali C25-20*
- Numero di identificazione - ICSC 1193 / RTECS / FF9335000 / EC 232-384-2+265-266-4

4 Misure di pronto soccorso

- Indicazioni generali: *Non sono necessari provvedimenti specifici*
- Inalazione: *Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.*

- Contatto con la pelle: *Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.*
- Contatto con gli occhi: *Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.*
- Ingestione: *Se persistono sintomi di malessere consultare il medico, non provocare il vomito.*
- Indicazioni per il medico: *Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.*

5 Misure antincendio

Informazioni Generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, schiuma. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:

Se riscaldato su fiamma o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici (monossidi di carbonio, CO₂, fumi d'idrocarburi incombusti. A 825°C si decompone producendo fumi corrosivi; reagisce con acidi alluminio.

· Mezzi protettivi specifici:

Non sono richiesti provvedimenti particolari, usare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi..

6 Misure in caso di rilascio accidentale

· Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· Misure cautelari rivolte alle persone:

In caso di vapori/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

· Misure di protezione ambientale:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· Metodi di pulitura/assorbimento:

Contenere e recuperare con l'aiuto di mezzi fisici, assorbire il resto con materiale inerte poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

· Ulteriori indicazioni:

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

· Manipolazione:

· Indicazioni per una manipolazione sicura:

Evitare un utilizzo che possa generare la formazione di aerosol (nebbia d'olio).

· Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari; tenere il prodotto nel suo recipiente ben chiuso a temperatura ambiente.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Evitare le basse temperature che tendono a solidificare il prodotto, in tal caso occorre lavorarlo prima dell'uso. Evitare anche le alte temperature che tendono a rendere meno denso il prodotto; in questo caso è possibile la formazione di una patina superficiale giallastra derivante dallo scioglimento parziale della vaselina.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
TLV non assegnati.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **Mezzi protettivi individuali:** NN

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Lavarsi bene le mani prima degli intervalli ed alla fine del lavoro. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

· **Maschera protettiva:** Non necessario.

· **Guanti protettivi:** Non necessario.

· **Materiale dei guanti:** Non strettamente necessari, in caso di utilizzo il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/ la formulazione. La scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:** non obbligatori, si consiglia usare occhiali di protezione dagli agenti chimici.

· **Tuta protettiva:** Non strettamente necessaria, scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

· **Valori limite di esposizione della pelle:** 10mg/m³ solo in caso di nebbie. TLV-TWA (A.C.G.I.H. 2000)

9 Proprietà fisiche e chimiche

· **Peso molecolare:**

Forma: Pasta Viscosa a 100°C mm²/s tra 7,0 e 8,5 (metodo ASTM D127)

Penetrazione a 25°C unità 0,1mm tra 270 e 300 (metodo ASTM D 937)

Colore: Chiaro bianco

Odore: Quasi inodore

· **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione:

vaselina a 58°C – 66°C. (metodo ASTM D 127)

carbonato di calcio a 825°C. Ozokerite minerale a 70°C.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione del prodotto: 90°C

· **Punto di infiammabilità:**

>240°C (COC ASTM D92)

· **Temperatura di autoaccensione:**

non definito

· **Pericolo di esplosione:**

Prodotto non esplosivo.

· **Densità a 20°C:**

2,8 g/cm³

· **Solubilità in/Miscibilità con solventi organici:**

Solubile in solventi aromatici e clorurati. Acetone e triclorometano.

10 Stabilità e reattività

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose. Può reagire violentemente con materiale ossigenato (comburente).
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione più pericolosi del prodotto stesso.

11 Informazioni tossicologiche

Informazioni tossicologiche

- **Tossicità acuta: Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:** Orale LD50 >5000 mg/kg (ratto) .

Irritabilità primaria:

- **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.

- **sugli occhi:** Non particolarmente irritante. Può provocare disagio temporaneo senza danni oculari.

- **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito, procura vomito, nausea, diarrea (DL50>10.000mg/Kg – orale ratto).

- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.

Ulteriori dati tossicologici:

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.

12 Informazioni Ecologiche

- **Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)** ·

Metodo:

- **Informazioni Ecologiche:** Non è solubile nell'acqua.

- **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è difficilmente biodegradabile.

Effetti tossici per l'ambiente:

- **Tossicità acquatica:** prevedibilmente non rilevante.

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature o disperdere in grandi quantità.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto:

- **Consigli:** Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. DPR n.691 del 23/08/92 e D.L. 22/97 e loro successivi aggiornamenti e disposizioni regionali.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):

- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** Non classificato - prodotto non pericoloso

Trasporto marittimo IMDG:

- **Classe IMDG:** Non classificato - prodotto non pericoloso

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**
- **Classe ICAO/IATA:** Non classificato - prodotto non pericoloso

15 Informazioni sulla regolamentazione

- **Classificazione secondo le direttive CE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida.

- **Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:** Non classificato - prodotto non pericoloso

- **Consigli di prudenza (frasi S):**

29 Non gettare i residui nelle fognature.

33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

- **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): Generalmente non pericoloso.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società Laboratorio Zimotecnico Italiano Srl non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

- **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

- **Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX Adeguamento tecnico)

Regolamento 1907/2006 (CE) n.del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH. DLGS

81/2008 modificato con 106/2009

Note della Società:

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso ed alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio.

Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti dall'uso improprio del prodotto.